

REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE - CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Il titolo di Laurea Magistrale è conferito previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione davanti ad una Commissione giudicatrice di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore.

ATTORI: RUOLI E RESPONSABILITÀ

Rettore dell'Università (o suo rappresentante ufficiale): ha il compito della proclamazione dei neolaureati.

Direttore di Dipartimento: ha il compito di fissare date e orari delle sessioni di laurea; nomina la Commissione di Laurea sentiti i Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio afferenti al DIBAF

Commissione di Laurea: è costituita da almeno cinque membri scelti tra i docenti dei Corsi di Studio e/o afferenti al DIBAF (o al DEB nel caso della LM-8): Presidente della Commissione è, in genere, il Direttore del DIBAF o il Vice-Direttore o un Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale afferente al DIBAF.

Candidato: lo studente che ha acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studi ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale (elaborazione della tesi scritta), è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo seguendo le procedure prefissate su GOMP.

Relatore: è in genere un professore o un ricercatore afferente al Dipartimento proposto dallo studente attraverso il portale GOMP. Per lo svolgimento delle attività previste per la tesi, il relatore può avvalersi della collaborazione di correlatori. Questi ultimi possono essere tecnici laureati, cultori della materia ed esperti di comprovata fama anche esterni al Dipartimento e, nei limiti fissati dalla normativa, dottorandi di ricerca. Qualora lo studente decida di svolgere l'Elaborato finale in una struttura esterna all'Ateneo, con la quale sia stata stipulata apposita convenzione, ha comunque un Docente interno al Corso di Studi che agisce da Relatore.. Il Relatore predispone un giudizio scritto sulla tesi, che è messo a disposizione della Commissione prima della seduta di laurea.

Controrelatore (per i CdS che ne prevedono il ruolo). Entro circa 10 giorni dalla data di richiesta di assegnazione del Relatore di tesi, il Direttore, sentito il Coordinatore del Corso di Studi, nomina il Controrelatore e gli invia comunicazione indicando il titolo provvisorio della tesi. Il controrelatore è tenuto a fornire un supporto critico di revisione della bozza finale. E' prevista una prima consegna al Controrelatore della bozza finale almeno 45 giorni prima della discussione. E' prevista una seconda consegna al controrelatore della tesi (almeno 15 giorni prima della discussione) che verifica la presenza o meno delle correzioni formali e metodologiche segnalate. Il Controrelatore predispone un giudizio scritto sulla tesi, che è messo a disposizione della Commissione prima della seduta di laurea.

PROCEDURA

Richiesta di Tesi

Possibilmente entro il primo anno di corso (o, comunque, in linea con i Regolamenti didattici dei vari CdS), lo studente presenta, attraverso il Portale GOMP, la "Richiesta di Tesi". Allo scopo di

agevolare gli studenti, i CdS possono pubblicare sui propri siti web l'elenco aggiornato degli argomenti delle tesi disponibili con indicazione del Relatore e della data di prevista di inizio attività. L'argomento della tesi può essere proposto anche dallo studente, previa valutazione della fattibilità da parte del Relatore.

Ammissione alla prova finale

Lo studente, che ha acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studi ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, può presentare domanda attraverso il Portale GOMP per essere ammesso all'esame di laurea almeno 40 giorni prima della seduta stessa. Nel testo dell'elaborato finale deve essere incluso, dopo l'indice, un Riassunto in Italiano (di massimo 300 parole) e 5 Parole chiave e un Abstract in Inglese e 5 Keywords. Lo stesso file PDF, caricato dallo studente sul sistema GOMP, dovrà essere inviato alla Biblioteca tramite l'indirizzo e-mail: tesisba@unitus.it.

Discussione della Tesi

I candidati sono convocati per l'ora di inizio dell'appello di laurea. L'ordine delle singole presentazioni viene comunicato dal Presidente della commissione di laurea al momento dell'inizio dell'appello. Ogni Candidato/a ha a disposizione 20 minuti per la presentazione della Tesi, di cui 15 per l'esposizione e 5 per le domande.

Attribuzione del punteggio

Il voto finale è determinato dalla Commissione di Laurea davanti alla quale il candidato discute la tesi. Il voto finale è una frazione con denominatore 110 (centodieci). Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110. Il voto massimo è 110/110 eventualmente qualificato con la lode. Può inoltre essere comunicato, all'unanimità, il riconoscimento meramente onorifico della "dignità di stampa".

L'assegnazione del voto finale di Laurea si basa sull'intera carriera dello studente, tenendo separatamente conto:

- a) della media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti, calcolata sugli esami di profitto superati e convalidati nell'ambito del corso di laurea specialistica, in centodecimi, con i decimali non arrotondati;
- b) dell'eccellenza della carriera accademica dello studente (fino al massimo di 1 punto) da assegnare in proporzione alle lodi ottenute nei singoli esami di profitto (0.2 per lode, fino a un massimo di 0.5 punti) e sulla base di attività svolte dal candidato ritenute rilevanti dai singoli Consigli di Corso di Studio che sono riportate nella Guida dello Studente (fino a un massimo di 0.5 punti);
- c) del completamento degli studi entro il periodo previsto: 2 punti per gli studenti in corso; 1 punto per gli studenti che si laureano entro il 1° anno di fuoricorso, 0 punti per gli studenti che si laureano dopo il 1° anno di fuoricorso;
- d) della partecipazione al programma Erasmus, con esami superati, o di documentate esperienze presso Università straniere (massimo 1 punto);
- e) del punteggio assegnato alla tesi di laurea da parte della Commissione (fino a un massimo di 7 punti), attribuiti mediante l'uso di una griglia di valutazione identificativa dei criteri di giudizio di seguito riportati, compilata dai membri della commissione dopo aver ascoltato il parere del controrelatore e del relatore: originalità e rilevanza scientifica della tesi (punti da 0 a 7); rispondenza delle osservazioni sperimentali con gli obiettivi della tesi (punti da 0 a 7); qualità dell'esposizione (punti da 0 a 7); complessità delle metodologie impiegate (punti da 0 a 7). Il punteggio è assegnato calcolando la media dei giudizi singolarmente espressi dai membri della commissione o all'unanimità.

Il voto finale (a+b+c+d), se necessario, è arrotondato all'intero. L'arrotondamento è per difetto se detto valore è inferiore alla metà di un intero, per eccesso se lo stesso è pari o superiore alla metà di un intero.

La lode è conferita, all'unanimità, agli studenti che conseguono un punteggio complessivo (vedi paragrafo precedente) eccedente i 110 punti, per almeno una unità.